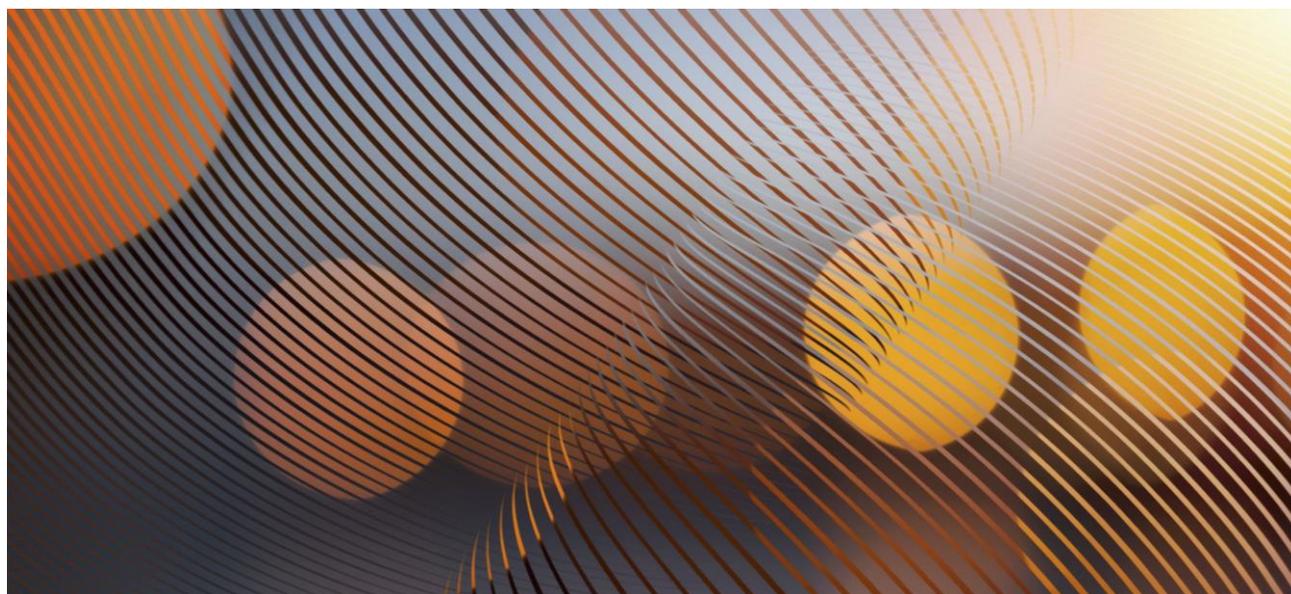




**DANGER  
AND SAFETY**

CHEMICAL REGULATIONS CONSULTING



***GUIDA INTRODUTTIVA AL NUOVO  
FORMULARIO PER IL TRASPORTO DI  
RIFIUTI DA RETI FOGNARIE E FOSSE  
SETTICHE***

DR. PAOLA ULIVI

## Sommario

PREMESSA.....	3
INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	4
I PUNTI FOCALI DELLA NUOVA GESTIONE .....	4
Identificazione del produttore .....	4
Codici CER .....	5
MODALITA' DI GESTIONE.....	6
Raggruppamento temporaneo.....	6
Tenuta del registro di carico/scarico .....	7
ISCRIZIONE ALL'ALBO .....	8
LA STRUTTURA DEL NUOVO FORMULARIO .....	8
Sezione 1.....	10
Sezione 2.....	10
Sezione 3.....	10
Sezione 4.....	11
Sezione 5.....	11
Sezione 6.....	12
Sezione 7.....	12



## **PREMESSA**

La presente linea guida intende presentare in maniera sintetica le novità introdotte dall'art.230 Comma 5 del D.Lgs 152/06, per quanto riguarda l'utilizzo del nuovo modello di formulario unico per i rifiuti da reti fognarie e fosse settiche.

## INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il Decreto Legge 31 Maggio 2021, n. 77, relativo alla Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge, con modifiche, con la Legge n. 108 del 29 Luglio 2021, ha modificato l'art. 230 del testo Unico Ambientale per quanto riguarda i rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle reti fognarie e fosse settiche. Il nuovo comma 5 risulta così strutturato:

*5. I rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia, sia pubbliche che asservite ad edifici privati, compresi le fosse settiche e manufatti analoghi nonché i sistemi individuali di cui all'articolo 100, comma 3, e i bagni mobili, si considerano prodotti dal soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva. La raccolta e il trasporto sono accompagnati da un unico documento di trasporto per automezzo e percorso di raccolta, il cui modello è adottato con deliberazione dell'Albo nazionale gestori ambientali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Tali rifiuti possono essere conferiti direttamente a impianti di smaltimento o di recupero o, in alternativa, essere raggruppati temporaneamente presso la sede o unità locale del soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb). Il soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva è comunque tenuto all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ai sensi dell'articolo 212, comma 5, del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, e all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di cui all'articolo 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298))*

I rifiuti oggetto di questa modifica sono identificati dai codici CER 200304 e 200306 che il Decreto Legislativo 116/2020 aveva già escluso dalla definizione di rifiuti urbani, ovvero che devono considerarsi come rifiuti speciali (Art. 184 c3).

È quindi nell'ambito di questi articoli del TUA che dovranno essere gestiti i rifiuti provenienti dalla pulizia e manutenzione delle reti fognarie e fosse settiche.

## I PUNTI FOCALI DELLA NUOVA GESTIONE

### Identificazione del produttore

Da molti anni si attendeva un chiarimento in merito a chi dovesse essere inquadrato come produttore del rifiuto specie in relazione alla pulizia e manutenzione delle fosse settiche e bagni chimici. Questi ultimi, spesso collocati in occasione di eventi pubblici o cantieri, ricadevano in una sorta di limbo normativo che ha portato a gestioni non sempre uniformi e chiare.

Il nuovo comma 5 dell'art. 230 ha finalmente fatto chiarezza identificando il manutentore come il produttore del rifiuto. Questo nuovo ruolo, oltre a quello consolidato di trasportatore, è assunto in una sorta di *fictio iuris* che considera il luogo di produzione del rifiuto come la sede legale del manutentore o con la sua sede operativa. In questo modo si ottiene una enorme semplificazione nella gestione di questo tipo di rifiuti anche in funzione dell'adozione del nuovo modello di formulario da adottare e che analizzeremo di seguito.

### Codici CER

Come già accennato in precedenza i codici CER interessati sono il 20 03 04 e il 20 03 06, divenuti rifiuti speciali in funzione della modifica apportata al TUA dal D. Lgs. 116/2020.

Nella tabella seguente sono dettagliati i rifiuti afferenti ai codici CER in questione:

Codice CER	Tipologia
<b>20 03 06</b>	rifiuti della pulizia delle fognature
<b>20 03 04</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fanghi delle fosse settiche</li> <li>• i fanghi derivanti da manufatti analoghi</li> <li>• sistemi individuali di cui all'articolo 100, comma 3</li> <li>• Bagni mobili</li> </ul>

Per quanto riguarda i sistemi individuali di cui all'art. 100 c3, ci si riferisce a sistemi isolati da cui si originano acque reflue domestiche:

*Art. 100 (3). Per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche, le regioni individuano sistemi individuali o altri sistemi pubblici o privati adeguati che raggiungano lo stesso livello di protezione ambientale, indicando i tempi di adeguamento degli scarichi a detti sistemi*

## MODALITA' DI GESTIONE

Secondo il nuovo art. 230 c5 i rifiuti derivanti dalla pulizia e manutenzione delle reti fognarie, fosse settiche e bagni chimici, dovranno essere gestiti attraverso l'utilizzo di un nuovo documento di trasporto il cui modello è stato adottato con delibera dell'Albo Nazionale gestori Ambientali (v. paragrafo seguente). La scadenza per l'applicazione del nuovo modello, inizialmente stabilita per il 30 aprile, è stata prorogata al 1° Luglio 2022 (Deliberazione n. 4 del 21/04/2022).

I rifiuti in questione potranno essere conferiti direttamente a impianti di smaltimento o di recupero (con l'utilizzo del nuovo modello di formulario) o, in alternativa, potranno essere raggruppati presso la sede o l'unità locale del soggetto che svolge l'attività manutentiva, da cui poi possono ripartire verso l'impianto di smaltimento o recupero accompagnati dal formulario tradizionale.

Nello schema seguente sono rappresentate le due opzioni appena descritte:

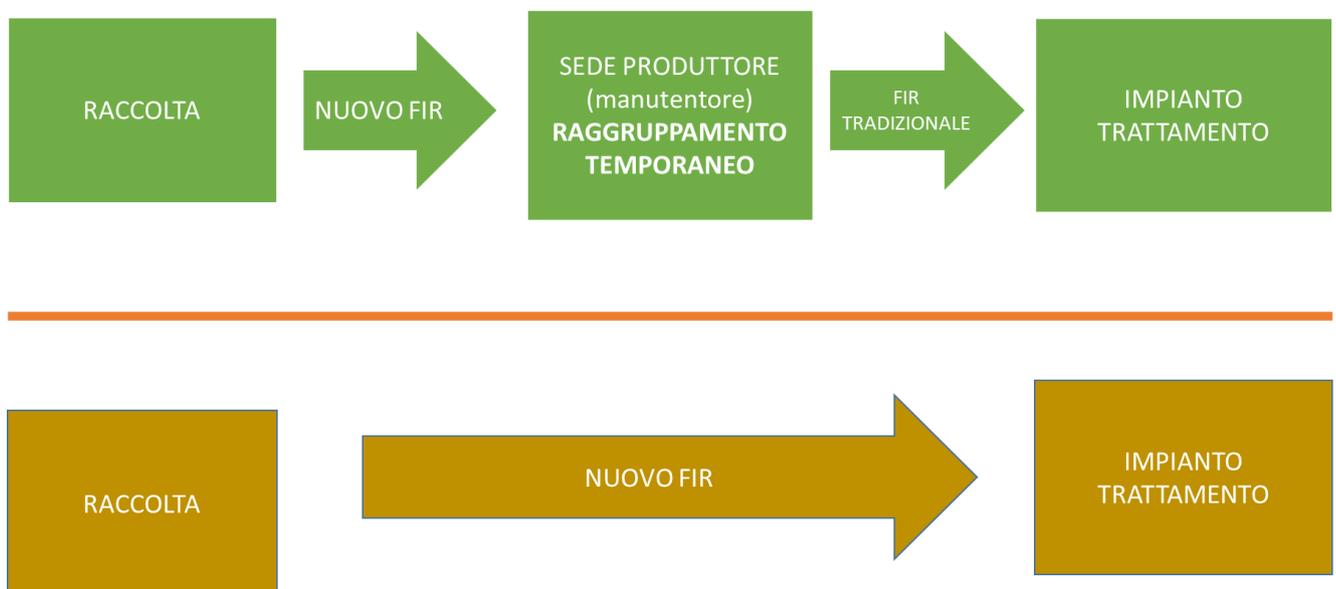


Fig. 1: Modalità di utilizzo nuovo FIR

### Raggruppamento temporaneo

Il raggruppamento presso la sede può anche essere virtuale, ovvero consistente solo nella sosta del veicolo che trasporta la cisterna di raccolta. In questo caso, infatti, seppur il veicolo rimane in configurazione di trasporto, non è da ritenersi applicabile il periodo di 72h previsto dall'art.193 c15 né quello di 48h dell'art. 193 c14 in quanto riferito alla micro-raccolta. Dalle indicazioni raccolte, sembra quindi che la sospensione del trasporto presso la sede del manutentore debba sempre essere ripresa col formulario tradizionale per il definitivo conferimento all'impianto.

Inoltre, il raggruppamento temporaneo dovrà sempre rispettare le condizioni dell'art. 183 comma 1 lettera bb).



## **b) Raggruppamento temporaneo:**

In questo caso sarà da effettuarsi:

- 1) la registrazione di carico (unica per tutte le tappe del percorso giornaliero) riportando nella prima colonna il riferimento al numero univoco apposto virtualmente nella generazione del nuovo formulario;
- 2) una registrazione di scarico, riferita anche a più carichi, riportando nella prima colonna il riferimento al numero di formulario tradizionale.

## **ISCRIZIONE ALL'ALBO**

Il nuovo articolo 230 comma 5 stabilisce chiaramente che:

**Art. 230 (5).....**

***Il soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva è comunque tenuto all'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ai sensi dell'articolo 212, comma 5, del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, e all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di cui all'articolo 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298).***

Inoltre, la Circolare esplicativa dell'Albo n. 14 del 21/12/2021, chiarisce che in funzione della variata natura dei codici CER 200304 e 200306 a rifiuti speciali, **l'iscrizione all'Albo debba essere in Cat. 4.**

La suddetta Circolare specifica inoltre che la nuova modalità può essere adottata anche per chi aveva l'iscrizione in Categoria 1, ma solo per chi aveva inserito i due CER 20 03 04 e 20 03 06, e solo fino alla scadenza di tale autorizzazione.

Risulta inoltre completamente esclusa la categoria 2 bis.

## **LA STRUTTURA DEL NUOVO FORMULARIO**

Con la Deliberazione n. 14 del 21/12/2021 dell'Albo Gestori Ambientali è stato definito il nuovo modello di formulario per il trasporto di rifiuti derivanti dalla manutenzione delle fosse settiche (incluso i bagni chimici) e reti fognarie, in accordo a quanto prevedeva l'art. 230 comma 5.

Tale modello sarà vidimato e scaricato in duplice copia attraverso una specifica applicazione messa a disposizione dall'Albo gestori Ambientali.

La **Deliberazione n. 04 del 21 aprile 2022**, ha stabilito che la numerazione unica di identificazione e la vidimazione del modello di formulario verranno apposte in modalità virtuale mediante l'interconnessione applicativa del portale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali con il servizio esposto dal sistema Vi.Vi.FIR raggiungibile attraverso la rete delle Camere di Commercio. Il soggetto che esegue la manutenzione dovrà quindi preventivamente accreditarsi secondo le regole in uso nel sistema Vi.Vi.FIR, per attivare l'interoperabilità applicativa anche sul nuovo modello di formulario.

**FORMULARIO DI TRASPORTO RIFIUTI  
DOCUMENTO UNICO ART. 230, COMMA 5, DEL D.LGS 152/06**

Serie e numero: \_\_\_\_\_ Data di emissione: \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ Numero registro: \_\_\_\_\_

**I. SOGGETTO CHE EFFETTUA L'ATTIVITA' DI PULIZIA MANUTENTIVA EX ART. 230, COMMA 5, DEL D.LGS 152/06**

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Sede legale \_\_\_\_\_

N° Aut./Albo Gest. Amb \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Cognome e Nome Conducente \_\_\_\_\_

Data inizio trasporto \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_ Targa automezzo \_\_\_\_\_ Targa rimorchio \_\_\_\_\_

**II. RACCOLTA E TRASPORTO EX ARTICOLO 230, COMMA 5, DEL D.LGS. 152/2006**

Indirizzo intervento	quantità stimata Kg o lt	Indirizzo intervento	quantità stimata Kg o lt
1° _____	_____	6° _____	_____
2° _____	_____	7° _____	_____
3° _____	_____	8° _____	_____
4° _____	_____	9° _____	_____
5° _____	_____	10° _____	_____

Annotazioni \_\_\_\_\_

**3. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO**

Codice dell'Elenco europeo dei Rifiuti:

20 03 \_\_

Stato fisico:

- 1- Solido polverulento     2- Solido non polverulento  
 3- Fangoso palabile     4- Liquido

Contenitori:

- Cisterna n \_\_\_\_\_  
- Cassone n \_\_\_\_\_

Caratteristiche chimico / fisiche

Se conferito in discarica: \_\_\_\_\_

**4. QUANTITA'**

Peso Lordo \_\_\_\_\_ Kg

Tara veicolo \_\_\_\_\_ Kg

\_\_\_\_\_ (Quantità complessiva punto 2)

Kg o  lt

Peso da verificarsi a destino

**5.1 - A RAGGRUPPAMENTO IN DEPOSITO TEMPORANEO EX ART. 183, C. 1, LETT. bb) DEL D.LGS. 152/2006**

Raggruppamento temporaneo ex articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 tenuto presso la sede del soggetto che effettua l'attività di pulizia manutentiva ex articolo 230, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, con le modalità previste dall'articolo 185-bis del D.Lgs. 152/2006.

Data \_\_\_\_\_ ora di arrivo \_\_\_\_\_

lito \_\_\_\_\_ (se diverso dal punto 1)

**5.2 - A DESTINATARIO TITOLATO AL TRATTAMENTO**

Recupero codice R \_\_\_\_\_ Smaltimento codice D \_\_\_\_\_

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Luogo di destinazione \_\_\_\_\_

N° Autorizzazione /iscrizione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Comunicazione ai sensi dell' art. 110, comma 3, del D.Lgs 152/06

Annotazioni \_\_\_\_\_

**6. FIRMA**

Firma del soggetto che effettua la pulizia manutentiva \_\_\_\_\_

**7. RISERVATO AL DESTINATARIO**

Si dichiara che il carico è stato:

Accettato per intero con peso verificato a destino di Kg \_\_\_\_\_  Accettato parzialmente con peso verificato di Kg \_\_\_\_\_

Respinto per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Ora \_\_\_\_\_

Firma del Destinatario \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Fig. 3: Modello di documento unico di cui all'art. 35 lettera e-bis della Legge 29 Luglio 2021, n. 108

## Sezione 1

<b>1. SOGGETTO CHE EFFETTUA L'ATTIVITA' DI PULIZIA MANUTENTIVA EX ART. 230, COMMA 5, DEL D.LGS 152/06</b>			
Denominazione o Ragione Sociale _____	Codice Fiscale _____	Sede legale _____	
N° Aut./Albo Gest. Amb _____ del _____	Cognome e Nome Conducente _____		
Data inizio trasporto _____ ora _____	Targa automezzo _____	Targa rimorchio _____	

È una sezione di tipo anagrafico che deve essere compilata dal soggetto che effettua l'attività manutentiva e che viene considerato come "produttore" del rifiuto.

Per quanto riguarda la denominazione, il codice fiscale e il numero di autorizzazione, queste saranno probabilmente precompilate in fase di generazione e validazione.

Le altre parti saranno invece da compilare manualmente. Inoltre, per quanto riguarda il campo della sede legale, potrà essere riportato l'indirizzo della sede legale o, in alternativa se il trasporto è diretto all'impianto di smaltimento, la sede operativa da dove trae origine l'attività manutentiva stessa.

## Sezione 2

<b>2. RACCOLTA E TRASPORTO EX ARTICOLO 230, COMMA 5, DEL D.LGS. 152/2006</b>			
indirizzo intervento	quantità stimata Kg o lt	indirizzo intervento	quantità stimata Kg o lt
1° _____	_____	6° _____	_____
2° _____	_____	7° _____	_____
3° _____	_____	8° _____	_____
4° _____	_____	9° _____	_____
5° _____	_____	10° _____	_____
Annotazioni _____			
_____			
_____			

In questa sezione dovranno essere riportati gli **indirizzi** dei luoghi dove sono avvenuti gli interventi o, dove non possibile, si può indicare il **comune o la località** dove viene effettuata l'attività di pulizia manutentiva e la **quantità stimata di rifiuto** trasportato per ognuno degli interventi di pulizia manutentiva effettuati.

Nel caso in cui gli interventi dovessero superare il numero di 10, i successivi saranno riportati in ordine cronologico nel campo relativo alle annotazioni.

## Sezione 3

<b>3. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b> Codice dell'Elenco europeo dei Rifiuti: 20 03 --	<b>Stato fisico:</b> <input type="checkbox"/> 1- Solido polverulento <input type="checkbox"/> 2- Solido non polverulento <input type="checkbox"/> 3- Fangoso palabile <input type="checkbox"/> 4- Liquido	<b>Contenitori:</b> - Cisterna n ..... - Cassone n .....
<b>Caratteristiche chimico / fisiche</b> Se conferito in discarica: _____		

Nella prima colonna dovrà essere completato il codice CER con il numero opportuno (04 o 06).

Nella seconda colonna dovrà essere riportato lo stato fisico principale (presumibilmente liquido o fangoso palabile), Nei casi in cui si rendesse necessario, è possibile indicare anche una delle altre caratteristiche fisiche codificate, 1- solido pulverulento e 2- solido non pulverulento. Si ricorda che le stesse sono alternative tra loro  
Nella terza colonna sono da riportare il numero dei contenitori suddivisi tra cisterne e contenitori.

#### Sezione 4

<b>4. QUANTITA'</b> Peso Lordo _____ Kg Tara veicolo _____ Kg	_____ (Quantità complessiva punto 2) <input type="checkbox"/> Kg o <input type="checkbox"/> It	<input type="checkbox"/> Peso da verificarsi a destino
---	---	--

Questa sezione riguarda i dati quantitativi.

La quantità da indicare nella seconda colonna corrisponde alla somma delle quantità elencate alla sez. 2

#### Sezione 5

La sezione 5 è costituita da 2 sottosezioni che risultano alternative l'una all'altra.

<b>5.1 - A RAGGRUPPAMENTO IN DEPOSITO TEMPORANEO EX ART. 183, C. 1, LETT. bb) DEL D.LGS. 152/2006</b>  Raggruppamento temporaneo ex articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 tenuto presso la sede del soggetto che effettua l'attività di pulizia manutentiva ex articolo 230, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, con le modalità previste dall'articolo 185-bis del D.Lgs. 152/2006.  Data _____ ora di arrivo _____  Sito _____ (se diverso dal punto 1)	<b>5.2 - A DESTINATARIO TITOLATO AL TRATTAMENTO</b>  Recupero codice R..... Smaltimento codice D..... Denominazione o Ragione Sociale _____ Codice Fiscale _____ Luogo di destinazione _____ N° Autorizzazione /iscrizione _____ del _____ Comunicazione ai sensi dell' art. 110, comma 3, del D.Lgs 152/06 <input type="checkbox"/> Annotazioni _____ _____ _____
--	--

La sottosezione **5.1** è da compilare nel caso il trasporto sia effettuato verso la sede legale o altra unità operativa del soggetto che effettua la manutenzione.

L'indirizzo del sito dovrà essere inserito solo se diverso da quello indicato in sez. 1.

La sottosezione **5.2** è da compilare nel caso il rifiuto sia trasportato direttamente all'impianto finale. In questo caso, le informazioni necessarie sono:

- codice dell'attività di recupero o smaltimento a cui è avviato il rifiuto (non sarà da individuare nel caso di impianto con comunicazione ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L.gs. 152/06);
- denominazione o ragione sociale dell'impresa che effettua il trattamento;
- codice fiscale dell'impresa che effettua il trattamento;
- indirizzo dell'unità locale di destinazione del rifiuto;

- n. autorizzazione o estremi dell'iscrizione effettuata ai sensi degli artt. 214 e 215, del D.L.gs 152/2006. Qualora il rifiuto fosse conferito ad impianto di depurazione indicare gli estremi della comunicazione ai sensi dell'art. 110 D.L.gs 152/06.

### Sezione 6

La sezione 6 richiede l'apposizione della firma (in originale su entrambe le copie!) del soggetto che ha effettuato la manutenzione.

<b>6. FIRMA</b>	Firma del soggetto che effettua la pulizia manutentiva _____
-----------------	---

### Sezione 7

<b>7. RISERVATO AL DESTINATARIO</b>	
Si dichiara che il carico è stato:	
<input type="checkbox"/> Accettato per intero con peso verificato a destino di Kg _____	<input type="checkbox"/> Accettato parzialmente con peso verificato di Kg _____
<input type="checkbox"/> Respinto per le seguenti motivazioni _____	
<b>Annotazioni</b> _____	
Data _____	
Ora _____	
Nome e Cognome _____	Firma del Destinatario _____

Questa sezione è ad esclusiva compilazione dell'impianto finale di smaltimento.

Dovrà essere indicato:

- Se il carico è stato accettato, accettato parzialmente o respinto (con le motivazioni)
- Il nominativo in lettere della persona che ha ricevuto il carico oltre alla firma
- Data e ora